

# Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Data: 30.06.26

 **mediolanum**  
INTERNATIONAL FUNDS

Partecipante ai mercati finanziari: Mediolanum International Funds Limited  
Identificativo della persona giuridica: 635400QXP44PVCLIQZ57





# Indice

1. Sintesi	02
2. Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità	03
3. Altri indicatori per i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità	16
4. Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità	18
5. Politiche di impegno	25
6. Riferimenti alle norme internazionali	29
7. Confronto storico	30
Pubblicazione, modifiche e aggiornamenti	33

## 1. Sintesi

La presente Dichiarazione sui principali effetti negativi (“PAI”) illustra il modo in cui Mediolanum International Funds Limited (“MIFL”) considera i principali effetti negativi (“PAI”) delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità per conto dei fondi in gestione e dei mandati discrezionali per i quali MIFL agisce come gestore degli investimenti. La presente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di rendicontazione dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

I principali effetti negativi in relazione agli strumenti finanziari in cui MIFL investe sono presi in considerazione a livello di entità attraverso il monitoraggio degli indicatori delineati nelle norme tecniche di regolamentazione (Reg. del 2022 / 1288) che integrano il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, sulle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (l’“SFDR”). MIFL prende in considerazione sia gli indicatori obbligatori che due ulteriori indicatori volontari proposti dalla normativa.

La considerazione degli effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità è descritta nella Politica di investimento responsabile di MIFL, disponibile [qui](#).



## 2. Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

MIFL mira a mitigare gli effetti negativi delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità tenendo conto dei PAI come parte del processo di investimento. I PAI sono effetti di decisioni di investimento che hanno un impatto negativo sui fattori di sostenibilità (ad esempio questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione e alla concussione), anche se non incidono sul valore dell'investimento.

MIFL ritiene necessario valutare gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità generati dalle proprie attività e ha quindi adottato misure di salvaguardia basate sui dati e le informazioni attualmente disponibili.

Questa sezione presenta i dati relativi all'impatto negativo degli investimenti di MIFL sui fattori di sostenibilità per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. La pubblicazione di questi dati sarà aggiornata con frequenza annuale.

MIFL considera sedici indicatori PAI obbligatori rispetto ai quali vengono misurati i portafogli di investimento, oltre a due indicatori aggiuntivi: il primo indicatore aggiuntivo volontario, che ha un focus ambientale, misura la quota di investimenti in società che non attuano misure di riduzione delle emissioni di carbonio (Tabella 2, indicatore 4); il secondo indicatore aggiuntivo, che ha un focus sociale, riguarda la quota di investimenti in società che non adottano una politica sui diritti umani (Tabella 3, indicatore 9).

Alla data del presente documento, MIFL si avvale di MSCI ESG Manager quale suo unico fornitore di servizi di dati terzo relativamente a dati ambientali, sociali e di governance. MIFL si affida pertanto alla metodologia e alla copertura di dati messe a disposizione da MSCI, che potrebbero subire variazioni nel tempo. MIFL non esegue stime di dati.

MIFL svolge un calcolo look-through delle sue partecipazioni con frequenza trimestrale, applicando i dati di un determinato momento (fine anno) sui 18 PAI (sia obbligatori che aggiuntivi) in tutti i fondi.

MIFL allineerà la propria reportistica ai requisiti normativi dell'UE, come indicato nel SFDR e nelle misure di livello 2 degli RTS SFDR. La tabella seguente include tutte le metriche obbligatorie e le metriche aggiuntive PAI del SFDR selezionate, pubblicate nell'Allegato I delle Misure di livello 2 degli RTS SFDR.

I dati presentati di seguito aggregano i valori associati a ciascun titolo investito dall'entità.

**Queste tabelle saranno aggiornate annualmente entro il 30 giugno per includere informazioni quantitative a livello di singola entità e in conformità con le misure di livello 2 degli RTS SFDR.**

*Nel corso del 2025 le azioni di MIFL si sono concentrate principalmente su sei PAI prioritari, allineati ai suoi SDG fondamentali, oltre alla supervisione del PAI 14 attraverso l'applicazione del proprio quadro di esclusione. Ai sei indicatori prioritari sono state applicate iniziative mirate di impegno e di riduzione tramite l'esercizio del voto per delega. I restanti PAI sono stati oggetto di monitoraggio continuo in linea con i requisiti normativi.*

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI</b>					
<b>Emissioni di gas a effetto serra</b>					
<b>I. Emissioni di GHG</b>	Emissioni di GHG di ambito 1 – misurate in tonnellate di CO2 equivalenti	1.976.326,70	1.939.525,91	<p>Somma delle emissioni di carbonio - Ambito 1 (tCO2E) delle società in portafoglio ponderata per il valore dell'investimento del portafoglio in una società e per il valore d'impresa più recente disponibile di ciascuna società, inclusa la liquidità.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 95,21%. Dati stimati dal fornitore di dati: 5,94%.</p>	<p><b>Nota:</b> L'aumento delle emissioni di GHG in termini assoluti riflette principalmente la crescita del patrimonio in gestione, mentre la variazione marginale dell'intensità di GHG (PAI 3) è riconducibile alla composizione del portafoglio, con nuovi investimenti caratterizzati da profili di emissione più elevati rispetto alle posizioni dismesse.</p> <p><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Durante il periodo di riferimento, MIFL ha costantemente monitorato l'andamento di questi indicatori, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p><b>Politica di investimento responsabile (Politica IR) di MIFL:</b> La Politica IR di MIFL attribuisce priorità a 3 SDG ambientali (7, 12 e 13). Per misurare il suo impatto su questi 3 SDG, MIFL ha mappato 5 PAI, inclusi i PAI 1, 2 e 3.</p> <p><b>Programma di riduzione delle emissioni di carbonio di MIFL:</b> Nel 2025 MIFL ha attuato un obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio su un sottoinsieme delle proprie attività. I fondi rientranti nel perimetro comprendono l'intera gamma di fondi di investimento sostenibili di MIFL (fondi Articolo 8 e Articolo 9) al luglio 2025<sup>1</sup>. MIFL ha scelto l'"Impronta di carbonio" come unità di misura per monitorare la riduzione del carbonio delle attività rientranti nel perimetro (solo Ambito 1 e Ambito 2).<sup>2</sup> MIFL ha definito una traiettoria di riduzione del carbonio che punta a una diminuzione del 70% dell'Impronta di carbonio (Ambito 1 e 2) entro il 2050, utilizzando il 2022 come anno base. Ha fissato obiettivi intermedi di riduzione del 30% entro il 2030 e del 45% entro il 2040, rispetto all'anno base<sup>3</sup>.</p> <p><b>Impegno:</b> All'interno del team Multi-Manager, il Team di selezione dei gestori è responsabile della supervisione di 125 strategie di investimento esterne. Nel 2025 il team ha condotto almeno due attività di impegno annuali con ciascun gestore degli investimenti sottostante, nel corso delle quali le considerazioni ESG hanno costituito parte integrante del processo di due diligence. Gli SDG prioritari di MIFL e i PAI selezionati, tra cui i PAI 1, 2 e 3, hanno fatto parte di tali attività di impegno.</p> <p>Nel 2025 il team MIFL Single Securities, in collaborazione con Glass Lewis, ha realizzato il secondo anno del proprio programma di impegno diretto rivolto a 50 società detenute nei propri portafogli. Nel 2025 sono state aggiunte altre 2 società. Dell'intero portafoglio di impegno, 22 società sono state coinvolte in relazione ai PAI 1, 2 e 3. Dodici società hanno risposto alle attività di impegno e cinque di esse hanno mostrato progressi rispetto agli obiettivi individuati.</p>
	Emissioni di GHG di ambito 2 – misurate in tonnellate di CO2 equivalenti	444.556,15	425.392,93	<p>Somma delle emissioni di carbonio - Ambito 2 (tCO2E) delle società in portafoglio ponderata per il valore dell'investimento del portafoglio in una società e per il valore d'impresa più recente disponibile di ciascuna società, inclusa la liquidità.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 95,21%. Dati stimati dal fornitore di dati: 8,42%</p>	
	Emissioni di GHG di ambito 3 – misurate in tonnellate di CO2 equivalenti	14.180.714,57	13.490.544,08	<p>Somma delle emissioni totali stimate - Ambito 3 (tCO2E) delle società in portafoglio ponderata per il valore dell'investimento del portafoglio in una società e per il valore d'impresa più recente disponibile per ciascuna società, inclusa la liquidità.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 95,24%. Dati stimati dal fornitore di dati: 95,24%.</p>	

<sup>1</sup> I fondi rientranti nel perimetro comprendono l'intera gamma di fondi di investimento sostenibili di MIFL (fondi Articolo 8 e Articolo 9) al luglio 2025. Nel settembre 2025 MIFL ha riclassificato uno dei propri fondi esistenti come fondo Articolo 8 in conformità all'SFDR. Tale fondo resta escluso dal perimetro per diverse ragioni, tra cui la data limite del 31 luglio, nonché l'impossibilità per il fondo di attuare un obiettivo di riduzione dell'impronta di carbonio a causa della sua struttura di portafoglio di tipo fondo di fondi, composta da diversi fondi OICVM. Al 31 dicembre non sono state apportate ulteriori modifiche a questo elenco.

<sup>2</sup> L'impronta di carbonio è costituita dalle emissioni derivanti da tutte le attività e da tutti i processi. È indipendente dall'AUM in quanto normalizza le emissioni in base all'importo investito. Sebbene l'impronta di carbonio possa includere le emissioni di Ambito 1, Ambito 2 e Ambito 3, a causa della mancata disponibilità di dati affidabili sull'Ambito 3 MIFL includerà unicamente le emissioni di Ambito 1 e 2.

<sup>3</sup> MIFL si riserva il diritto di rivedere periodicamente il perimetro e gli obiettivi intermedi al fine di tenere conto della traiettoria, dell'evoluzione del mercato e del contesto normativo.

**Tabella 1**

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI</b>					
<b>Emissioni di gas a effetto serra</b>					
<b>1. Emissioni di GHG</b>	Emissioni di GHG totali – misurate in tonnellate di CO2 equivalenti	16.694.645,67	15.837.539,81	<p>Il totale annuo delle emissioni GHG di Ambito 1 e Ambito 2 e delle emissioni GHG stimate di Ambito 3 associate al valore di mercato del portafoglio. Le emissioni di carbonio delle società sono ripartite tra tutte le azioni e obbligazioni in circolazione (utilizzando il valore d'impresa più recente disponibile, inclusa la liquidità).</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 95,18%. Dati stimati dal fornitore di dati: 95,18%.</p>	<p><b>Voto per delega:</b> Nel 2021 MIFL ha creato una politica di voto personalizzata per allineare il proprio voto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite da essa considerati prioritari, come indicato nella Politica di investimento responsabile di MIFL. Nel corso del 2025, MIFL ha espresso il proprio voto su varie proposte relative alle emissioni di GHG, che vanno dalla responsabilizzazione degli amministratori per le strategie di mitigazione dei rischi al sostegno delle proposte degli azionisti per una maggiore trasparenza sulle emissioni di GHG delle singole società e sulle strategie aziendali al riguardo. Per quanto riguarda le proposte relative ai Consigli di amministrazione, MIFL ha votato contro 78 amministratori per insufficiente supervisione degli obiettivi SBTi sulle emissioni di GHG, 34 amministratori per insufficiente supervisione degli obiettivi sulle emissioni di GHG, 22 amministratori per insufficiente supervisione delle questioni di sostenibilità, 23 amministratori presso 23 società per la mancata adozione di obiettivi di zero emissioni nette e 285 amministratori presso 102 società per le carenze nella rendicontazione al Sustainability Accounting Standards Board (SASB).</p> <p>Inoltre, la politica di voto di MIFL prevede che, come requisito minimo, le società stabiliscano un collegamento tra la remunerazione e le considerazioni ambientali. Per le società maggiormente esposte a questioni ambientali e climatiche, ci si attende che i dirigenti siano adeguatamente incentivati ad agire in modo da mitigare l'impatto climatico della società. Per quanto riguarda le proposte relative alla remunerazione, MIFL ha votato contro due società di Tier 1 per la loro incapacità di incentivare la mitigazione delle questioni connesse al clima, contro sei società di Tier 2 per la loro incapacità di incentivare la mitigazione dei rischi ambientali rilevanti e contro 163 società di Tier 3 per la loro incapacità di incentivare la mitigazione dei rischi ambientali e sociali rilevanti.</p> <p>MIFL ha inoltre espresso voto favorevole a proposte degli azionisti che chiedevano alle società di fornire resoconti delle azioni da esse intraprese relativamente al cambiamento climatico. Le proposte degli azionisti concernenti le Politiche per la transizione climatica, i Piani di azione per il clima e i Piani di riduzione delle emissioni di GHG hanno assunto un ruolo di primo piano tra le partecipazioni di MIFL nel 2025 ed erano fortemente allineate agli obiettivi del SDG 13 – Azione per il clima. Per maggiori informazioni, si veda <a href="#">Informazioni di sintesi sul voto per delega di MIFL nel 2025</a>.</p>
<b>2. Impronta di carbonio</b>	Impronta di carbonio - misurata in tonnellate di CO2 equivalenti per milione di EUR investito	368,14	365,12	<p>Il totale annuo delle emissioni GHG di Ambito 1 e Ambito 2 e delle emissioni GHG stimate di Ambito 3 associate al valore di mercato del portafoglio. Le emissioni di carbonio delle società sono ripartite tra tutte le azioni e obbligazioni in circolazione (utilizzando il valore d'impresa più recente disponibile, inclusa la liquidità).</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 95,18%. Dati stimati dal fornitore di dati: 95,18%.</p>	
<b>3. Intensità di GHG delle società partecipate</b>	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti - misurata in tonnellate di CO2 equivalenti per milione di EUR di fatturato	868,46	848,98	<p>La media ponderata dell'Intensità GHG degli emittenti detenuti dal portafoglio (emissioni GHG di Ambito 1 e Ambito 2 ed emissioni GHG stimate di Ambito 3/milione di euro di ricavi).</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 95,27%. Dati stimati dal fornitore di dati: 95,27%.</p>	<p><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>Questi indicatori PAI sono considerati prioritari da MIFL. Continueremo a monitorare il loro andamento e indagheremo su eventuali tendenze negative impegnandoci con i gestori sottostanti per promuovere miglioramenti nel tempo.</p> <p>MIFL prevede di proseguire il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti incluse nel suo progetto di impegno Single Securities avviato insieme a Glass Lewis, con un'attività di sensibilizzazione scaglionata nel corso del 2026. MIFL ritiene che l'impegno continuo e a lungo termine svolga un ruolo importante nel raggiungere gli obiettivi fissati e comunicati alle società e determini un miglioramento tangibile in relazione ai PAI. È stato stabilito un arco di tempo iniziale di tre anni per misurare i progressi rispetto agli obiettivi fissati per gli impegni.</p> <p>Nel piano strategico 2024-2026, MIFL ha selezionato indicatori di carbonio specifici da monitorare, con l'obiettivo di affrontare il cambiamento climatico nell'ambito degli investimenti e definire obiettivi correlati alle emissioni di GHG. Sebbene MIFL abbia attuato un programma di riduzione dell'Impronta di carbonio su un sottoinsieme di attività, per il momento continuerà a monitorare tali obiettivi relativi al carbonio.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI					
Emissioni di gas a effetto serra					
<p><b>4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili</b></p>	<p>Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili</p>	<p>7,28%</p>	<p>7,67%</p>	<p>La percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti con attività correlate a combustibili fossili, tra cui estrazione, lavorazione, stoccaggio e trasporto di prodotti petroliferi, gas naturale e carbone termico e metallurgico.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 95,18%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	<p><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p><b>Politica di voto per delega</b></p> <p>Nel 2025 MIFL ha votato in linea con la propria politica di voto per delega su una serie di proposte degli azionisti (SHP), come ad esempio votando a favore di SHP che richiedevano sia a un istituto finanziario sia a una utility di rendere note la propria esposizione ai combustibili fossili e l'approccio adottato per valutare l'allineamento del portafoglio all'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050.</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questo indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI</b>					
<b>Emissioni di gas a effetto serra</b>					
<b>5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile</b>	Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile, espressa in percentuale del totale delle fonti energetiche	61,49%	62,88%	Media ponderata del portafoglio relativa al consumo e/o alla produzione di energia, da parte degli emittenti, da fonti non rinnovabili in percentuale del totale dell'energia utilizzata e/o generata.	<p style="text-align: center;"><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p><b>Politica di investimento responsabile di MIFL</b> La Politica IR di MIFL attribuisce priorità a 3 SDG ambientali (7, 12 e 13). Per misurare il proprio impatto su questi 3 SDG, MIFL ha mappato 5 PAI, incluso il PAI 5.</p> <p><b>Impegno:</b> All'interno del team Multi-Manager, il Team di selezione dei gestori è responsabile della supervisione di 125 strategie di investimento esterne. Nel 2025 il team ha condotto almeno due attività di impegno annuali con ciascun gestore degli investimenti sottostante, nel corso delle quali le considerazioni ESG hanno costituito parte integrante del processo di due diligence. Gli SDG prioritari di MIFL e i PAI selezionati, tra cui il PAI 5, hanno fatto parte di tali attività di impegno.</p> <p>Nel 2025 il team MIFL Single Securities, in collaborazione con Glass Lewis, ha realizzato il secondo anno del proprio programma di impegno diretto rivolto a 50 società detenute nei propri portafogli. Nel 2025 sono state aggiunte altre 2 società. Dell'intero portafoglio di impegno, 14 società sono state coinvolte in relazione al PAI 5. Sei società hanno risposto alle attività di impegno e una di esse ha mostrato progressi rispetto agli obiettivi individuati.</p> <p><b>Voto per delega:</b> Nel 2025, MIFL ha votato in linea con la sua politica di voto per delega su varie proposte degli azionisti (SHP), come ad esempio la votazione a favore di varie SHP che chiedevano ad alcuni grandi istituti finanziari di divulgare annualmente il proprio "Indice di finanziamento della fornitura di energia pulita" relativo alla fornitura di energia a bassa intensità di carbonio rispetto a quella dell'offerta di energia basata su combustibili fossili. I coefficienti di finanziamento dell'energia pulita rispetto a quella basata su combustibili fossili si sono rivelati una metrica fondamentale per valutare i progressi nel finanziamento della transizione verso l'energia pulita.</p> <p style="text-align: center;"><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>Questo indicatore è considerato prioritario da MIFL. Continueremo a monitorare il suo andamento e interverremo in caso di tendenze negative impegnandoci con i gestori sottostanti per promuovere miglioramenti nel tempo.</p> <p>MIFL prevede di proseguire il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti incluse nel suo progetto di impegno Single Securities avviato insieme a Glass Lewis, con un'attività di sensibilizzazione scaglionata nel corso del 2026. MIFL ritiene che l'impegno continuo e a lungo termine svolga un ruolo importante nel raggiungere gli obiettivi fissati e comunicati alle società e determini un miglioramento tangibile in relazione ai PAI. È stato stabilito un arco di tempo iniziale di tre anni per misurare i progressi rispetto agli obiettivi fissati per gli impegni.</p>
				Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 94,76%. Dati stimati dal fornitore di dati: 12,45%.	

**Tabella 1**

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI</b>					
<b>Emissioni di gas a effetto serra</b>					
<b>6. Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico</b>	Codice NACE A (Agricoltura, silvicoltura e pesca)	0,48	0,26	<p>Media ponderata dell'Intensità del consumo energetico (GwH/milione di EUR di ricavi) degli emittenti classificati nel loro rispettivo Codice NACE.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 94,76%. Dati stimati dal fornitore di dati: 12,45%.</p>	<p><b>Nota:</b> L'esposizione del portafoglio a ciascuno di questi nove settori è marginale, attestandosi a circa il 35% del totale degli investimenti; di conseguenza, anche variazioni contenute possono tradursi in differenze percentuali apparentemente significative.</p> <p><b>AZIONI INTRAPRESE</b> Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tali indicatori.</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b> MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questi indicatori e interverrà in caso di tendenze negative.</p>
	Codice NACE B (Attività estrattiva)	1,36	1,55		
	Codice NACE C (Attività manifatturiere)	0,32	1,52		
	Codice NACE D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)	4,65	5,19		
	Codice NACE E (Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e attività di risanamento)	0,67	0,76		
	Codice NACE F (Costruzioni)	0,16	0,16		
	Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli)	0,31	0,28		
	Codice NACE H (Trasporto e magazzinaggio)	1,66	1,58		
	Codice NACE L (Attività immobiliari)	0,38	0,39		

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI</b>					
<b>Biodiversità</b>					
<b>7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità</b>	Quota di investimenti in società beneficiarie degli investimenti con siti/ operazioni situati/e in aree sensibili alla biodiversità o in prossimità di esse, qualora le attività di tali società beneficiarie degli investimenti abbiano un impatto negativo su tali aree.	8,91%	8,45%	<p>Percentuale del valore di mercato del portafoglio investita in emittenti che hanno dichiarato di operare in o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità e che sono stati coinvolti in controversie con impatti gravi o molto gravi sull'ambiente.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 95,97%. Dati stimati dal fornitore di dati: 95,97%.</p>	<p><b>AZIONI INTRAPRESE</b> Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p><b>Voto per delega:</b> Nel 2025 MIFL ha votato in linea con la propria politica di voto per delega su una serie di proposte degli azionisti, come ad esempio votando a favore di una SHP rivolta a una società del settore alimentare e delle bevande affinché predisponesse un rapporto pubblico volto a valutare in che misura le catene di fornitura e le attività della società incidano sulla biodiversità e siano vulnerabili alla sua perdita.</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b> MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questo indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI</b>					
<b>Acqua</b>					
<b>8. Emissioni in acqua</b>	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	0,12	0,06	<p>Quantità totale annua di acque reflue (in tonnellate) scaricate in acque superficiali a seguito di attività industriali o manifatturiere, associata a un investimento di 1 milione di euro nel portafoglio. Le emissioni idriche delle società sono ripartite proporzionalmente tra tutte le azioni e obbligazioni in circolazione (utilizzando il valore d'impresa più recente disponibile, inclusa la liquidità).</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 7,68%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p> <p>A causa della limitata copertura dei dati relativi ai costituenti dei portafogli, il valore rappresentato potrebbe non riflettere accuratamente la situazione complessiva del portafoglio.</p>	<p><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di questo indicatore.</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questo indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI					
Rifiuti					
9. Rapporto di rifiuti pericolosi	Tonnellate di rifiuti pericolosi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	2,08	1,66	<p>Quantità totale annua di rifiuti pericolosi (in tonnellate) associata a un investimento di 1 milione di euro nel portafoglio. I rifiuti pericolosi delle società sono ripartiti proporzionalmente tra tutte le azioni e obbligazioni in circolazione (utilizzando il valore d'impresa più recente disponibile, inclusa la liquidità).</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 94,78%. Dati stimati dal fornitore di dati: 50,93%.</p>	<p><b>Nota:</b> L'aumento dell'indicatore è dovuto principalmente alle scelte di allocazione effettuate dai gestori delegati sottostanti.</p> <p><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p><b>Politica di investimento responsabile di MIFL:</b> La Politica IR di MIFL attribuisce priorità a 3 SDG ambientali (7, 12 e 13). Per misurare il proprio impatto su questi 3 SDG, MIFL ha mappato 5 PAI, incluso il PAI 9.</p> <p><b>Impegno:</b> All'interno del team Multi-Manager, il Team di selezione dei gestori è responsabile della supervisione di 125 strategie di investimento esterne. Nel 2025 il team ha condotto almeno due attività di impegno annuali con ciascun gestore degli investimenti sottostante, nel corso delle quali le considerazioni ESG hanno costituito parte integrante del processo di due diligence. Gli SDG prioritari di MIFL e i PAI selezionati, tra cui il PAI 9, hanno fatto parte di tali attività di impegno.</p> <p>Nel 2025 il team MIFL Single Securities, in collaborazione con Glass Lewis, ha realizzato il secondo anno del proprio programma di impegno diretto rivolto a 50 società detenute nei propri portafogli. Nel 2025 sono state aggiunte altre 2 società. Dell'intero portafoglio di impegno, 14 società sono state coinvolte in relazione al PAI 9. Dieci società hanno risposto alle attività di impegno e cinque di esse hanno mostrato progressi rispetto agli obiettivi individuati.</p> <p><b>Voto per delega:</b> MIFL ha adattato la propria politica di voto in linea con gli SDG orientati al clima.</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>Questo indicatore è considerato prioritario da MIFL. Continueremo a monitorare il suo andamento e interverremo in caso di tendenze negative impegnandoci con i gestori sottostanti per promuovere miglioramenti nel tempo.</p> <p>MIFL prevede di proseguire il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti incluse nel suo progetto di impegno Single Securities avviato insieme a Glass Lewis, con un'attività di sensibilizzazione scaglionata nel corso del 2026. MIFL ritiene che l'impegno continuo e a lungo termine svolga un ruolo importante nel raggiungere gli obiettivi fissati e comunicati alle società e determini un miglioramento tangibile in relazione ai PAI. È stato stabilito un arco di tempo iniziale di tre anni per misurare i progressi rispetto agli obiettivi fissati per gli impegni.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA</b>					
<b>Questioni sociali e legate ai dipendenti</b>					
<p><b>10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali</b></p>	<p>Quota di investimenti in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi UNGC o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali</p>	0,31%	0,36%	<p>Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti con controversie molto gravi relative alle operazioni e/o ai prodotti della società.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,12%. Dati stimati dal fornitore di dati: 96,12%.</p>	<p><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di questo indicatore.</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>MIFL continuerà a monitorare l'andamento dell'indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.</p>
<p><b>11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali</b></p>	<p>Quota di investimenti in società partecipate prive di politiche di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali o di meccanismi di gestione dei reclami per affrontare le violazioni dei principi UNGC o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali</p>	1,01%	0,75%	<p>Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti che non hanno aderito al Global Compact delle Nazioni Unite.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,04%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	<p><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di questo indicatore.</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>MIFL continuerà a monitorare l'andamento dell'indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA</b>					
<b>Questioni sociali e legate ai dipendenti</b>					
<b>12. Divario retributivo di genere non corretto</b>	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti - espressa in percentuale	14,52%	13,88%	<p>Media ponderata del divario retributivo orario lordo medio di genere delle società in portafoglio, espressa come percentuale degli stipendi lordi medi maschili.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 88,89%. Dati stimati dal fornitore di dati: 45,17%.</p>	<p><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di questo indicatore.</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>MIFL continuerà a monitorare l'andamento dell'indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA</b>					
<b>Questioni sociali e legate ai dipendenti</b>					
<b>13. Diversità di genere nel consiglio di amministrazione</b>	Rapporto medio tra membri del consiglio di amministrazione di sesso femminile e maschile nelle società partecipate, espresso come percentuale di tutti i membri del consiglio di amministrazione	33,80%	34,53%	<p>Media ponderata del rapporto tra donne e uomini nei consigli di amministrazione delle società in portafoglio.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 94,34%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%</p>	<p><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p><b>Politica di investimento responsabile di MIFL:</b> La Politica IR di MIFL attribuisce priorità a un SDG sociale (5). Per misurare il suo impatto su questo SDG, MIFL ha mappato questo indicatore, il PAI I3.</p> <p><b>Impegno:</b> All'interno del team Multi-Manager, il Team di selezione dei gestori è responsabile della supervisione di 125 strategie di investimento esterne. Nel 2025 il team ha condotto almeno due attività di impegno annuali con ciascun gestore degli investimenti sottostante, nel corso delle quali le considerazioni ESG hanno costituito parte integrante del processo di due diligence. Gli SDG prioritari di MIFL e i PAI selezionati, tra cui il PAI I3, hanno fatto parte di tali attività di impegno.</p> <p>Nel 2025 il team MIFL Single Securities, in collaborazione con Glass Lewis, ha realizzato il secondo anno del proprio programma di impegno diretto rivolto a 50 società detenute nei propri portafogli. Nel 2025 sono state aggiunte altre 2 società. Dell'intero portafoglio di impegno, 19 società sono state coinvolte in relazione al PAI I3. Tredici società hanno risposto alle attività di impegno e dieci di esse hanno mostrato progressi rispetto agli obiettivi individuati.</p> <p><b>Voto per delega:</b> La Politica di voto per delega di MIFL prevede che, nelle società a capitalizzazione medio-alta, i voti siano espressi contro i membri del comitato di nomina e/o governance qualora la rappresentanza femminile nel consiglio di amministrazione sia inferiore al 30%, salvo che si applichi uno standard di mercato più elevato. Per le società a bassa capitalizzazione, la politica prevede di votare contro i membri di sesso maschile del comitato di nomina e/o governance qualora non vi sia alcuna rappresentanza femminile nel consiglio di amministrazione.</p> <p>L'applicazione di questa politica ha portato a voti contrari nei confronti di amministratori presso diverse società, a testimonianza dell'impegno di MIFL nel migliorare la diversità di genere nei consigli di amministrazione</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>Questo indicatore è considerato prioritario da MIFL. Continueremo a monitorare il suo andamento e interverremo in caso di tendenze negative impegnandoci con i gestori sottostanti per promuovere miglioramenti nel tempo.</p> <p>MIFL prevede di proseguire il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti incluse nel suo progetto di impegno Single Securities avviato insieme a Glass Lewis, con un'attività di sensibilizzazione scaglionata nel corso del 2026. MIFL ritiene che l'impegno continuo e a lungo termine svolga un ruolo importante nel raggiungere gli obiettivi fissati e comunicati alle società e determini un miglioramento tangibile in relazione ai PAI. È stato stabilito un arco di tempo iniziale di tre anni per misurare i progressi rispetto agli obiettivi fissati per gli impegni.</p> <p>Inoltre, MIFL ha aderito al '30% Club Ireland - Investor Group' sull'impegno collaborativo. Costituito nel 2023, il gruppo riunisce asset owner e asset manager con dovere fiduciario verso i propri beneficiari, allo scopo di utilizzare la propria influenza per raggiungere e mantenere una rappresentanza di genere di almeno il 30% nei consigli di amministrazione e a livello di top management delle società irlandesi.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA</b>					
<b>Questioni sociali e legate ai dipendenti</b>					
<b>14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)</b>	Quota di investimenti in società partecipate coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse	0,01%	0,02%	<p>Quota percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti con legami industriali con mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o biologiche. Nota: I legami industriali comprendono proprietà, attività produttive e investimenti. I legami con l'industria delle mine antiuomo non includono i prodotti correlati alla sicurezza.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,06%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	<p><b>Politica di esclusione:</b> MIFL ha implementato una politica di esclusione che è in linea con la legislazione italiana - Legge n. 220 del 9 dicembre 2021 - approvata dal Parlamento italiano ed entrata in vigore il 1° gennaio 2023. In quanto filiale di un gruppo bancario italiano, MIFL è tenuto a rispettare questa normativa. L'obiettivo della politica di esclusione è vietare gli investimenti in società coinvolte nel finanziamento, nella produzione, nell'uso, nella vendita, nella distribuzione, nell'importazione, nell'esportazione o nel trasferimento di mine antiuomo, munizioni e munizioni a grappolo.</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, l'indicatore ha mantenuto valori stabili su base annua, restando su livelli contenuti tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.</p> <p>MIFL continuerà a monitorare e a implementare questa politica.</p>

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>INDICATORI AMBIENTALI E SOCIALI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN EMITTENTI SOVRANI E ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI</b>					
<b>Ambientali</b>					
<b>15. Intensità di GHG</b>	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti - misurata in tonnellate di CO2 equivalenti per milione di EUR di PIL	200,09	216,37	<p>Media ponderata dell'intensità delle emissioni di GHG (Ambito 1, 2 e 3/ milione di EUR di PIL) degli emittenti sovrani in portafoglio.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 98,72%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	<p><b>Nota:</b> Il valore del PAI I5 è diminuito principalmente grazie alla progressiva riduzione delle emissioni pro capite dei Paesi maggiormente presenti nei portafogli.</p> <p><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di questo indicatore.</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questo indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.</p>

**Tabella 1**

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI AMBIENTALI E SOCIALI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN EMITTENTI SOVRANI E ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI					
Sociali					
16. Paesi oggetto di investimento soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (numero assoluto), come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale	6,25	7,75	<p>Numero di emittenti sovrani unici nel portafoglio soggetti a misure restrittive (sanzioni) sulle importazioni ed esportazioni da parte del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE).</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 100,00%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	<p><b>Nota:</b> L'indicatore è migliorato nel corso dell'anno grazie alle attività di gestione, che hanno ridotto l'esposizione del portafoglio a un numero inferiore di paesi soggetti a sanzioni dell'Unione europea.</p> <p><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tali indicatori.</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questi indicatori e interverrà in caso di tendenze negative.</p>
	Numero di Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (numero relativo diviso per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale	5,59%	6,89%	<p>Percentuale di emittenti sovrani unici nel portafoglio soggetti a misure restrittive (sanzioni) sulle importazioni ed esportazioni da parte del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE).</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 100,00%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN ATTIVI IMMOBILIARI <sup>4</sup>					
Combustibili fossili					
17. Esposizione a combustibili fossili attraverso attività immobiliari	Quota di investimenti in attività immobiliari coinvolte nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto o nella produzione di combustibili fossili	N/D	N/D		

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN ATTIVI IMMOBILIARI <sup>4</sup>					
Efficienza energetica					
18. Esposizione ad attività immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attività immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/D	N/D		

<sup>4</sup> Il PAI 17 - Esposizione a combustibili fossili attraverso attività immobiliari e il PAI 18 - Esposizione ad attività immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico sono stati considerati non applicabili a MIFL.

### 3. Altri indicatori per i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

In linea con (i) i valori e le priorità espresse da MIFL in termini di sostenibilità nella sezione 4.2, (ii) gli effetti negativi degli investimenti e (iii) considerando gli indicatori obbligatori resi disponibili dalle norme tecniche in vigore, MIFL ha scelto l'indicatore "Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio" (Tabella 2, indicatore 4) tra gli "Altri indicatori

connessi al clima e all'ambiente" e "Assenza di una politica in materia di diritti umani" (Tabella 3, indicatore 9) tra gli "Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva". Al momento MIFL non ha selezionato ulteriori indicatori aggiuntivi.

Tabella 2

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>ALTRI INDICATORI CONNESSI AL CLIMA E ALL'AMBIENTE</b>					
<b>Emissioni</b>					
<b>4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio</b>	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio finalizzate ad allinearsi con l'accordo di Parigi	44,62%	42,64%	<p>Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti privi di un obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio in linea con l'Accordo di Parigi.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 94,84%. Dati stimati dal fornitore di dati: 94,84%.</p>	<p><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tali indicatori.</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questi indicatori e interverrà in caso di tendenze negative.</p>

Tabella 3

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
ULTERIORI QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Diritti umani					
9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in entità prive di una politica in materia di diritti umani	5,21%	5,96%	<p>Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti privi di una politica formale sui diritti umani.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIFL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 95,99%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	<p><b>AZIONI INTRAPRESE</b></p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p><b>Rating ESG proprietario di MIFL per investimenti multi-manager:</b> Nel 2024 MIFL ha aggiornato il suo Questionario ESG proprietario al fine di inserire domande sulla modalità con cui il gestore degli investimenti sottostanti prende in considerazione i diritti umani a livello di entità e nei propri investimenti.</p> <p><b>Politica di voto per delega di MIFL:</b> La Politica di voto per delega di MIFL favorirà generalmente la tutela dei diritti dei lavoratori e la considerazione del benessere delle comunità e degli stakeholder nelle aree di operatività delle imprese. Pertanto, la Politica sarà generalmente orientata a votare a favore di proposte che richiedono alle società una maggiore trasparenza sull'impatto nei confronti degli stakeholder locali, sui diritti dei lavoratori e sui diritti umani in generale. Inoltre, la Politica sosterrà le proposte affinché le aziende adottino o si conformino a specifici codici di condotta relativi agli standard lavorativi, alle convenzioni sui diritti umani e, più in generale, alla responsabilità sociale d'impresa. La Politica promuoverà inoltre le iniziative volte a richiedere una verifica indipendente della conformità dei contratti aziendali agli standard sui diritti del lavoro e sui diritti umani. Infine, la Politica sostiene gli standard dell'Organizzazione internazionale del lavoro e incoraggia le aziende ad adottare tali standard nelle proprie attività operative.</p> <p><b>AZIONI PREVISTE</b></p> <p>MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questo indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.</p>

## 4. Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

La Politica di investimento responsabile definisce il quadro di riferimento in base al quale MIFL integra i rischi di sostenibilità nel suo processo decisionale di investimento e il modo in cui vengono considerati i PAI delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La Politica di investimento responsabile è stata aggiornata e approvata dal Consiglio di Amministrazione di MIFL nel novembre 2025 e sarà rivista annualmente.

### 4.1 Governance delle politiche

Il Consiglio di Amministrazione di MIFL ha la responsabilità ultima delle politiche relative alla sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione di MIFL ha approvato l'ultima volta la Politica di investimento responsabile nel novembre 2025 e la Politica di sostenibilità 2025 di MIFL nell'aprile 2025. Entrambe le politiche sono riviste dal Consiglio di amministrazione ogni anno solare.

Il Comitato per gli investimenti di MIFL fornisce la supervisione gestionale dell'attuazione di tali politiche di sostenibilità. Il team di investimento attua la Politica di investimento responsabile. Il team Compliance attua il monitoraggio della conformità delle negoziazioni alle restrizioni ESG vincolanti per i fondi Articolo 8 e 9. Il team Rischi fornisce ulteriore assistenza nel monitoraggio e nella valutazione dei rischi di sostenibilità. Infine, il team di Audit interno effettuerà verifiche periodiche del quadro di riferimento per gli investimenti responsabili.



## 4.2 Metodologie usate per selezionare gli indicatori PAI

L'approccio di MIFL al monitoraggio dei PAI segue l'Allegato I delle Misure di Livello 2 degli RTS SFDR, che stabilisce gli indicatori obbligatori da utilizzare per misurare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, insieme a una selezione di indicatori opzionali aggiuntivi che possono essere scelti.

MIFL monitora sedici indicatori obbligatori applicabili relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, all'acqua, ai rifiuti, alle questioni sociali e legate ai dipendenti, gli indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate e gli indicatori applicabili agli investimenti in società sovrane e sovranazionali, come indicato nella sezione 2 di cui sopra. Inoltre, MIFL ha selezionato due indicatori aggiuntivi, uno ambientale e uno sociale, come delineato nella sezione 3 di cui sopra. L'approccio di MIFL alla selezione degli indicatori volontari aggiuntivi (uno climatico e uno sociale) consiste nel valutare l'elenco potenziale sulla base della copertura MSCI. Questo ha ristretto la selezione da 22 a 6 indicatori climatici e da 24 a 20 indicatori sociali. Il team ESG di MIFL ha esaminato la selezione e formulato una raccomandazione al team di investimento di MIFL, che ha valutato la proposta. Il motivo per cui è stato scelto un PAI volontario aggiuntivo è il seguente:

Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio: per sostenere la transizione verso l'azzeramento delle emissioni di gas serra entro il 2050 o prima, è fondamentale che le aziende definiscano obiettivi e piani di decarbonizzazione. MIFL si aspetta che questo diventi uno standard minimo per le aziende, soprattutto per quelle che operano in settori critici per il clima.

Mancanza di una politica sui diritti umani: i diritti umani sono fondamentali per la società e le società di investimento che risultano coinvolte in gravi problemi e incidenti legati ai diritti umani dovrebbero essere sottoposte a un esame più severo.

L'approvazione finale è stata data dal CIO.

MIFL ha deciso di attribuire priorità a tre Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG") orientati all'ambiente (SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Azione per il clima) e a un SDG orientato al sociale (SDG 5 Parità di genere) per valutare il proprio patrimonio gestito con l'obiettivo di ottenere un miglioramento nel lungo periodo. MIFL ha allineato la sua Politica di voto per delega a tali SDG, verso i quali ha assunto un impegno con i Gestori delegati.

Per quanto riguarda l'impegno con i Gestori, MIFL ha mappato 6 PAI per misurare il suo impatto sui suoi 4 SDG prioritari. MIFL si coinvolge con i gestori dei fondi sottostanti e con le aziende oggetto di investimento diretto con l'obiettivo di migliorare nel tempo questi sei PAI. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione 4.3.

MIFL si propone di gestire il rischio legato a potenziali effetti negativi sulla sostenibilità dei propri investimenti monitorando e valutando la gamma di PAI descritta nelle sezioni 2 e 3 di cui sopra. La considerazione degli indicatori PAI viene applicata a tutte le classi di attività e a tutti i mandati, non solo a quelli etichettati come "investimenti sostenibili". Tuttavia, MIFL riconosce che il grado di rilevanza o significatività può variare tra le varie classi di attività, così come l'attuale stato di integrazione delle strategie all'interno delle classi di attività.

MIFL tiene conto dei PAI prioritari nelle sue procedure di due diligence per la selezione e il monitoraggio continuo degli investimenti, attraverso vari metodi che vanno dalla riduzione delle soglie di emissioni al voto e all'impegno e ad altre azioni pianificate. Il team di investimento e i sottogruppi di investimento utilizzeranno le relazioni per valutare il processo di investimento e per effettuare una valutazione complessiva dei potenziali problemi, come base per l'impegno con le società o i gestori.

### 4.3 Single Securities – Quadro ESG

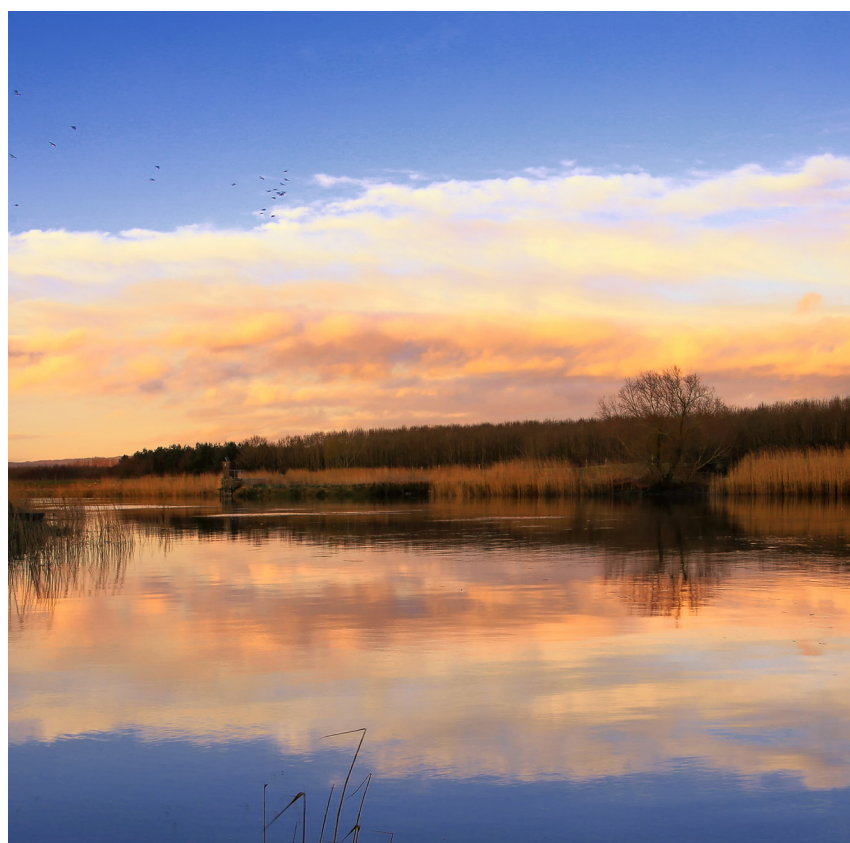
Il team di Gestione interna del portafoglio ("Single Securities") di MIFL integra i fattori ESG nella gestione dei propri portafogli, dialoga con le imprese beneficiarie degli investimenti nell'ambito di un quadro di impegno in collaborazione con Glass Lewis e partecipa al voto per delega di MIFL. Inoltre, i portafogli gestiti dal team aderiscono alla Politica sulle armi controverse della società. Il quadro ESG Single Securities, al pari dell'approccio multi-management di MIFL, dà priorità agli SDG 5, 7, 12 e 13 e ai sei PAI chiave a essi associati. Questo quadro guida l'attività del team ESG e riflette l'impegno di MIFL nei confronti del cambiamento climatico, dell'energia pulita e della parità di genere. Cerchiamo di promuovere il cambiamento attraverso le nostre attività di stewardship. MIFL mira a promuovere un miglioramento nel tempo attraverso l'impegno realizzato dal nostro team Single Securities sui PAI e, di conseguenza, sugli SDG prioritari. Anche la Politica di voto per delega di MIFL è allineata agli SDG da noi considerati prioritari.

### 4.3.1 Integrazione ESG

Il team Single Securities di MIFL è strutturato attorno a tre sotto-classi di attività: Fundamental Equities, Quantitative Equities e Fixed Income. Sebbene i tre team seguano il quadro complessivo di investimento responsabile della società, fondato sull'active ownership e sulla gestione del rischio, l'integrazione ESG per ciascuna sotto-classe di attività è illustrata di seguito, riflettendo le peculiarità di ciascuna classe.

#### 4.3.1.1 Fundamental Equities

Il team monitora i PAI prioritari di MIFL con l'obiettivo di conseguire progressi di lungo periodo sugli SDG selezionati 5, 7, 12 e 13, corrispondenti a Parità di genere, Energia pulita e accessibile, Azione per il clima e Consumo e produzione responsabili. Il team ha accesso a MSCI ESG Manager per i dati PAI sottostanti. L'individuazione dei temi di sostenibilità e la conseguente rilevazione delle società esposte a tali temi possono contribuire a fornire un vantaggio competitivo. Tali temi possono includere aree di crescita strutturale, tra cui la produzione di energia rinnovabile, la decarbonizzazione dei processi industriali, l'agricoltura e la produzione alimentare sostenibili, la conservazione delle risorse e l'economia circolare. Comprendere l'esposizione delle società a tali aree può contribuire a far emergere vantaggi competitivi sostenibili, che possono tradursi in un aumento della quota di mercato o in una redditività superiore in uno di questi settori. MSCI ESG Manager, la ricerca sell-side, le relazioni societarie e le informazioni acquisite tramite l'impegno con le società possono essere d'aiuto a tale scopo. La valutazione dell'esposizione delle società ai rischi ESG specifici di settore, che costituiscono rischi aziendali di natura non finanziaria, contribuisce a individuare rischi operativi o d'impresa che potrebbero non emergere attraverso la tradizionale analisi fondamentale. L'attenzione al rischio non finanziario conferisce un vantaggio alla nostra ricerca fondamentale. I risultati della ricerca ESG sono archiviati nel modello di ricerca proprietario di MIFL, in modo da poter essere agevolmente condivisi all'interno del team.



#### 4.3.1.2 Quantitative Equities

Il team monitora i PAI prioritari di MIFL con l'obiettivo di conseguire progressi di lungo periodo sugli SDG selezionati 5, 7, 12 e 13, corrispondenti a Parità di genere, Energia pulita e accessibile, Azione per il clima e Consumo e produzione responsabili. Il team ha accesso a MSCI ESG Manager per i dati PAI sottostanti. Queste metriche possono essere monitorate parallelamente ai modelli fattoriali del team per un universo di oltre 8.000 società. Questo esercizio contribuisce all'individuazione dei leader e dei laggard a livello globale tra Paesi e settori dal punto di vista dei PAI. I dati PAI sono aggiornati quotidianamente e possono essere valutati a livello di singolo titolo o a livello aggregato di portafoglio. I dati possono inoltre essere integrati nel processo di ottimizzazione del team, che può essere utilizzato per valutare direttamente l'impatto dei ribilanciamenti di portafoglio.

Nel settembre 2025 il team Single Securities Quantitative di MIFL ha lanciato un comparto (sleeve) conforme all'Articolo 8 da inserire in un suo fondo Articolo 8. Per definire le caratteristiche ESG e gli elementi vincolanti di questa strategia ai sensi dell'articolo 8, il team Single Securities Quantitative Equity di MIFL ha sviluppato un quadro ESG fondato su tre pilastri portanti, che ne costituiscono la base dell'approccio: 1) Prodotto e regolamentazione, 2) Esclusioni ESG e 3) Integrazione ESG. Questo approccio è reso possibile dall'integrazione dei dati e dei fattori ESG nelle piattaforme di ottimizzazione del portafoglio, di analisi e di ricerca del team. Ciò consente al team di indirizzare e monitorare i fattori ESG parallelamente alle tradizionali esposizioni fattoriali e di rischio.

Per maggiori dettagli sull'approccio adottato dal team Quantitative Single Securities nella gestione di una strategia/un comparto interno conforme all'Articolo 8, cfr. la sezione 2.2.3 della Politica di investimento responsabile di MIFL.

#### 4.3.1.3 Fixed Income

Il Team Fixed Income di MIFL monitora regolarmente le metriche ESG e l'andamento dei PAI selezionati da MIFL, anche in occasione della riunione mensile del Sub-Investment Group. Utilizza MSCI per l'analisi complessiva del portafoglio e il sistema di scoring ESG di Moody's per valutare le metriche ESG degli emittenti. Il sistema di scoring ESG di Moody's è inoltre utilizzato nella reportistica interna su ogni emittente sovrano e societario presente nei portafogli, consentendo al team di effettuare un'analisi dettagliata di ciascun emittente e di assumere le relative decisioni di investimento. Il team monitora i PAI a livello di fondo e tra i vari fondi, esaminando i principali fattori che determinano gli indicatori a livello di settore e di titolo. Ciò è di ausilio nel processo decisionale per l'individuazione di obbligazioni allineate ai PAI prioritari di MIFL. Le esposizioni PAI dei fondi sono misurate con frequenza almeno mensile. Nella gestione dei propri portafogli, i gestori di portafoglio prendono in considerazione le metriche ESG e dei PAI unitamente ad altri fattori di investimento, tecnici, fondamentali e di valutazione. Le metriche sono una preziosa fonte di informazioni dal punto di vista del rischio.

Effettuare attività di impegno non è semplice per un investitore obbligazionario. Le opportunità di voto non sono così facilmente disponibili per gli investitori a reddito fisso come lo sono per gli investitori azionari, che possono utilizzare il voto per delega. Tuttavia, investendo in obbligazioni con certificazione che sono allineate agli SDG prioritari per l'azienda (SDG 5, 7, 12 e 13), il Team di investimento può destinare espressamente il capitale all'integrazione delle considerazioni ESG. Per maggiori dettagli sull'approccio adottato dal team Fixed Income Single Securities, si veda la sezione 2 della Politica di investimento responsabile di MIFL.

## 4.4 Impegno relativo al principale effetto negativo

### 4.4.1 PAI e obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) scelti da MIFL

MIFL si avvale di MSCI ESG Manager per calcolare i 18 indicatori di sostenibilità su tutti i portafogli per i diciotto PAI (sia obbligatori che aggiuntivi) in relazione a ogni periodo di riferimento. MIFL ha inoltre deciso di intervenire su sei PAI (PAI 1, 2, 3, 5, 9 e 13). A livello di entità, considerando i dati sulla sostenibilità disponibili, MIFL ha mappato sei PAI in base alle priorità di investimento a lungo termine legate a specifici SDG delle Nazioni Unite prioritari per l'azienda (SDG 5 Parità di genere, SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Azione per il clima). Nel 2022, la Commissione europea ha inoltre confermato che i PAI possono essere utilizzati come misura del contributo positivo e pertanto l'obiettivo di MIFL è dimostrare un miglioramento a lungo termine attraverso la misurazione di questi sei PAI mappati a livello di entità sui suoi SDG selezionati.

## 4.5 Fonti dei dati

Il team di investimento di MIFL utilizza MSCI ESG Manager per generare report mensili volti a monitorare i 18 PAI nel tempo. Tutti i dati relativi alle variazioni dei PAI saranno condivisi con il gruppo di sottoinvestimento di MIFL, nel quale i fattori ESG sono un punto all'ordine del giorno permanente. I verbali saranno redatti e convalidati dal presidente e distribuiti al Comitato per gli investimenti su base annuale. Per qualsiasi PAI che abbia un trend negativo, sarà predisposto un piano di impegno per coinvolgere le società o i gestori patrimoniali interessati. MIFL ha inoltre sviluppato una piattaforma proprietaria interattiva per monitorare i sei PAI selezionati sui quali MIFL intende intervenire a livello di entità. Monitorando queste relazioni nel tempo, MIFL spera di osservare miglioramenti nei punteggi. MIFL intende contribuire a questo miglioramento attraverso l'impegno con i gestori o le aziende allo scopo di incoraggiare il loro contributo ai PAI e per generare un impatto sui suoi SDG prioritari.

### 4.5.1 Sfide relative ai dati associate agli indicatori PAI

I dati sugli effetti negativi degli investimenti di MIFL sono forniti dal noto fornitore internazionale MSCI ESG Manager, il fornitore di dati selezionato da MIFL. Con riferimento ai dati disponibili, MIFL monitora gli indicatori PAI con frequenza mensile.

Nonostante il continuo miglioramento e affinamento delle metodologie di calcolo, la qualità e la disponibilità dei dati presentano ancora margini di miglioramento. La qualità e la disponibilità dei dati possono essere inadeguate, soprattutto nel panorama delle piccole imprese e dei mercati emergenti.

## 5. Politiche di impegno

MIFL è dell'opinione che, dato il peso significativo degli AUM che esternalizza, uno degli strumenti più potenti di cui dispone sia l'impegno con i gestori terzi. La società ritiene che l'utilizzo di questo strumento possa contribuire a far avanzare l'agenda degli investimenti ESG e sostenibili in tutto il settore.

### 5.1 Impegno con i fondi multimanager

MIFL segue principalmente un approccio multigestore ("multigestore") in cui nomina gestori patrimoniali terzi per la gestione di parte dei fondi. L'azienda seleziona e supervisiona ogni gestore terzo a cui viene assegnata una quota del patrimonio gestito. Per tali fondi, MIFL intraprenderà un impegno indiretto con le società su questioni ESG rilevanti rivolgendosi a un elenco mirato di gestori terzi "miglioratori" nell'ambito di un processo strutturato e obiettivo:

1. Migliorare le informazioni ambientali;
2. Coinvolgere i gestori patrimoniali terzi in relazione ai sei PAI prioritari; e
3. Monitorare i progressi su base periodica.

Ciò avviene attraverso il MIFL ESG Engagement Questionnaire, che prende in esame una serie di valutazioni ESG.



## 5.2 Impegno del team Single Securities

A partire dal 2024, il team Single Securities di MIFL ha stretto una partnership con il Team di Stewardship di Glass Lewis per espandere il proprio programma di impegno. Operando in collaborazione con Glass Lewis, MIFL dialoga oggi con 52 società da essa selezionate sulla base di un quadro relativo ai 6 PAI selezionati. Sono stati creati singoli profili per ogni società contenenti informazioni dettagliate sulle sue caratteristiche di sostenibilità e sulle metriche sottostanti, con lo scopo di indirizzare e ottimizzare il dialogo di impegno. Per informazioni più dettagliate, si rimanda alla [Politica di investimento responsabile di MIFL](#).

## 5.3 Voto per delega

Inoltre, MIFL rafforza la propria attività di impegno attraverso il voto per delega. Per la proprietà attiva (in rapporto alla quota del portafoglio costituita da titoli), il voto sarà effettuato con Glass Lewis come agente delegato. MIFL mantiene la propria Politica di voto per delega da applicare ai mandati e alle strategie gestite direttamente. L'obiettivo dell'azienda è migliorare i profili ambientali dei portafogli nel tempo attraverso il voto. Nel 2021, MIFL ha personalizzato la sua Politica di voto per delega allo scopo di allineare l'attività di voto con gli SDG fondamentali delle Nazioni Unite in materia di sorveglianza e informazione sui temi climatici (SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Lotta contro il cambiamento climatico), che cercano di promuovere le migliori pratiche in relazione alle iniziative e alle politiche aziendali relative al clima. Nel 2023 MIFL ha aggiornato la propria politica per garantire che sia allineata alla considerazione del voto in merito all'SDG 5 Parità di genere e al PAI 13 Diversità di genere nel consiglio di amministrazione.

#### **5.4 Politica di impegno degli azionisti**

MIFL ha inoltre adottato una Politica di impegno degli azionisti, come richiesto dalla Direttiva sui diritti degli azionisti II (SRD II), che delinea il suo approccio al voto e all'impegno nelle società partecipate sottostanti. Tale politica rispecchia l'approccio delineato nella Politica di voto per delega e definisce le modalità con cui l'azienda garantisce che l'impegno degli azionisti sia integrato nella strategia di investimento. Essa illustra inoltre il modo in cui MIFL monitora le società partecipate per quanto riguarda la strategia, la performance finanziaria e non finanziaria, il rischio, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e la corporate governance. La politica include anche le modalità di gestione dei conflitti di interesse effettivi e potenziali da parte di MIFL per quanto riguarda l'impegno e la collaborazione con altri azionisti e altri stakeholder delle società partecipate.

#### **5.5 Adeguamento delle politiche**

In corrispondenza di ogni periodo di rendicontazione, MIFL effettuerà una revisione per verificare se vi è una riduzione dei principali effetti negativi. In caso di progressi insufficienti, le politiche di impegno sopra descritte saranno adeguate in termini di selezione dei temi oggetto di impegno, selezione delle società da coinvolgere e/o da influenzare attraverso il voto, e di processo applicato, compresa la strategia di escalation e la definizione degli obiettivi. Inoltre, MIFL monitorerà e rivedrà i principali effetti negativi delle partecipazioni dei suoi fondi su base annuale e adatterà gli obiettivi e le misure per mitigare l'impatto come richiesto.

## 6. Riferimenti alle norme internazionali

MIFL ritiene che il rispetto costante e lo sviluppo di norme, normative e quadri di riferimento solidi per gli investimenti responsabili siano fondamentali ai fini del nostro impegno a integrare la sostenibilità. Il nostro approccio all'investimento responsabile si basa sui 6 Principi delle Nazioni Unite per i gestori istituzionali, che mirano a contribuire a un sistema finanziario globale più sostenibile.

Inoltre, MIFL si impegna a favore di e supporta le finalità di tutti i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Nel 2020, per contribuire a focalizzare le nostre ambizioni di investimento responsabile, abbiamo deciso di dare priorità a tre obiettivi ambientali - SDG 7 - Energia pulita e accessibile, SDG 12 - Consumo e produzione responsabili e SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico - nella valutazione dei nostri asset in gestione, con l'obiettivo di cercare un miglioramento nel lungo termine. Nel 2023, a riconoscimento dell'impegno profuso in relazione al PAI 13 Diversità di genere nel consiglio di amministrazione, in occasione dell'aggiornamento della sua Politica di investimento responsabile MIFL ha ufficialmente attribuito priorità all'SDG 5 Parità di genere come obiettivo prioritario aggiuntivo.

### 6.1 Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite

MIFL è firmataria dei Principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile ("UNPRI") dal febbraio 2023 e ha completato la sua prima valutazione pubblica nel 2025. MIFL completerà nuovamente la valutazione obbligatoria nel 2026.

## 7. Confronto storico

MIFL monitora costantemente l'andamento degli indicatori PAI dal dicembre 2021. L'analisi storica, relativa ai quattro anni di raccolta dati, evidenzia un progressivo aumento sia della quota di strumenti analizzabili sia dell'ampiezza della copertura dei dati sottostanti. Essa mostra inoltre una graduale stabilizzazione delle metodologie di raccolta dati adottate dal fornitore di dati, a sostegno di una rappresentazione più accurata per molti degli indicatori. Nel 2025 la metà di tutti gli indicatori è migliorata rispetto al 2024. Sul più lungo periodo, il 40% degli indicatori è migliorato rispetto al 2023, mentre oltre la metà è migliorata rispetto al 2022.

### Confronto 2025 e 2024

Il confronto con il 2024 mostra un andamento complessivamente stabile per la maggior parte degli indicatori relativi agli emittenti societari, mentre è evidente un miglioramento per quelli relativi agli emittenti sovrani e agli organismi sovranazionali (PAI I5 e PAI I6).

Solo uno dei sei PAI selezionati da MIFL è migliorato nel 2025 rispetto al 2024, esito più debole rispetto all'anno precedente, quando cinque dei sei PAI selezionati erano migliorati rispetto al 2023. L'aumento delle emissioni di GHG in termini assoluti è stato determinato principalmente dalla crescita del patrimonio in gestione. L'aumento del PAI 2, Impronta di carbonio, è stato trascurabile, pari allo 0,83%, passando da 365,12 tCO<sub>2</sub>/€ mln investiti nel 2024 a 368,14 tCO<sub>2</sub>/€ mln nel 2025. Per il PAI 3, Intensità di GHG delle società partecipate, l'aumento del 2,29% è stato riconducibile principalmente alle variazioni nella composizione del portafoglio, in particolare laddove i nuovi investimenti presentavano emissioni più elevate rispetto alle posizioni dismesse. Il PAI 5, Quota di consumo e produzione di energia da fonti non rinnovabili, è stato l'unico dei sei indicatori selezionati a mostrare un lieve miglioramento relativo, diminuendo dell'1,39% rispetto al 2024. Il PAI 9, Rapporto di rifiuti pericolosi, è aumentato del 25,85%, passando da 1,66 t/€ mln investiti nel 2024 a 2,08 t/€ mln investiti nel 2025. Questo aumento è stato determinato principalmente



dalle decisioni di allocazione assunte dai gestori delegati. Il PAI 13, Diversità di genere nel consiglio di amministrazione, è rimasto sostanzialmente stabile, registrando un lieve peggioramento su base annua dello 0,73%.

Occorre inoltre rilevare che circa il 57% degli indicatori ha registrato variazioni entro il 2% rispetto al 2024. Sono inoltre rilevanti le seguenti ulteriori osservazioni:

- PAI 6, Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico: l'esposizione del portafoglio a questi nove settori è relativamente limitata, rappresentando circa il 35% del totale degli investimenti. Di conseguenza, anche movimenti contenuti possono dare luogo a variazioni percentuali apparentemente significative.
- PAI 8, Emissioni in acqua: dato il ridotto livello di copertura dei dati relativi ai titoli sottostanti, il valore riportato potrebbe non essere pienamente rappresentativo del portafoglio.
- Il PAI 14, Esposizione ad armi controverse, è rimasto basso. In linea con la Legge italiana 220/2021, MIFL esclude le società coinvolte nella produzione di mine antiuomo, munizioni a grappolo e submunizioni.

- Il PAI 15, Intensità di GHG dei paesi oggetto di investimento, è migliorato principalmente grazie alla progressiva riduzione delle emissioni pro capite tra i paesi maggiormente rappresentati nei portafogli.

- Il PAI 16, paesi oggetto di investimento soggetti a violazioni sociali, è migliorato nel corso dell'anno grazie alle azioni di gestione che hanno ridotto l'esposizione del portafoglio a paesi soggetti a sanzioni dell'Unione europea.

Con riferimento agli indicatori PAI connessi alle emissioni di gas a effetto serra, MIFL ha introdotto specifici indicatori nell'ambito del proprio Piano strategico 2024-2026, al fine di monitorare gli impatti connessi al clima negli investimenti e di supportare la definizione di traguardi relativi alle emissioni di GHG. Inoltre, nel 2025 MIFL ha attuato un'iniziativa di riduzione del carbonio su un sottoinsieme delle proprie attività, definendo una traiettoria che punta a una riduzione del 70% dell'Impronta di carbonio (Ambito 1 e 2) entro il 2050, utilizzando il 2022 come anno base. Sono stati altresì fissati obiettivi intermedi di riduzione del 30% entro il 2030 e del 45% entro il 2040 rispetto a tale anno base.

### Confronto 2025 e 2023

Rispetto al 2023, i risultati del 2025 evidenziano una tendenza positiva, con un miglioramento osservato nel 40% di tutti gli indicatori e in tre dei sei PAI selezionati da MIFL. Tuttavia, la comparabilità nel tempo è limitata per alcuni indicatori – segnatamente i PAI 5, PAI 6, PAI 9, PAI 12 e il PAI aggiuntivo 4 – a causa delle modifiche metodologiche nella raccolta dei dati sottostanti introdotte nel corso del 2023.

### Confronto 2025 e 2022

Rispetto al 2022, i risultati del 2025 mostrano che circa il 53% di tutti gli indicatori è migliorato, inclusi quattro dei sei PAI selezionati da MIFL. Tuttavia, poiché il 2022 ha segnato il primo anno di applicazione della normativa, diversi indicatori presentavano ancora una copertura limitata dei dati sottostanti, in particolare i PAI 9, PAI 12 e PAI 15. Inoltre, per alcuni indicatori, tra cui i PAI 7 e PAI 11, il fornitore di dati ha successivamente rivisto le metodologie utilizzate per raccogliere i dati di sostenibilità pubblicati dagli emittenti oggetto di investimento, il che riduce la comparabilità tra i periodi. Infine, occorre rilevare che l'indicatore relativo alle emissioni in acqua (PAI 8) continua a presentare una copertura ridotta, con dati disponibili per meno del 15% degli emittenti societari detenuti in portafoglio.

Laddove il presente documento contenga dati di terzi ("Dati di terzi"), MIFL non può garantirne l'accuratezza, la completezza o l'affidabilità e non accetta alcuna responsabilità in relazione a tali Dati di terzi.

## Publicazione, modifiche e aggiornamenti:

le presenti informazioni sono state acquisite e riprodotte nel presente rapporto in un momento preciso e non si intende aggiornarle o modificarle o correggere eventuali errori in esse contenuti in seguito alla pubblicazione di questa dichiarazione. Mediolanum International Funds Limited ("MIFL") si riserva il diritto di aggiornare il presente documento e/o le Informazioni in qualsiasi momento e senza preavviso.

Sebbene le informazioni contenute nel presente documento siano ritenute corrette al momento della stampa o della pubblicazione, non è possibile garantire che il presente documento sia completo o accurato alla luce delle informazioni che potrebbero rendersi disponibili dopo la sua pubblicazione. Le Informazioni potrebbero non tenere conto di eventi, fatti o condizioni rilevanti che si sono verificati dopo la pubblicazione o la stampa del presente documento.







Mediolanum International Funds Ltd è  
regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda.